



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
*Dipartimento per le politiche della Famiglia*

**Determina a contrarre**  
**per la fornitura di servizi per l'organizzazione e la gestione integrata per la realizzazione della**  
**III^ Conferenza nazionale sulla famiglia (Roma - 28 e 29 settembre 2017)**

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 ottobre 2009 recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri e rideterminazione delle dotazioni organiche dirigenziali" con il quale, tra l'altro, viene istituito il Dipartimento per le politiche della famiglia e ne vengono definite le competenze;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTA la direttiva del Segretario Generale del 14 settembre 2016 per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

VISTO il D.P.C.M. del 9 dicembre 2016 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2017;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017 - 2019";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 gennaio 2017, registrato alla Corte dei Conti il 20 febbraio 2017, Reg.ne Prev. n. 436, con il quale è stato conferito al Cons. Ermenegilda Siniscalchi l'incarico di Capo Dipartimento per le politiche della Famiglia;

VISTO l'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, il quale, al fine di promuovere e realizzare interventi per la tutela



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
*Dipartimento per le politiche della Famiglia*

della famiglia, ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un fondo denominato “Fondo per le politiche della famiglia”;

VISTO l’articolo 1, commi 1250, 1251, 1252 e 1254 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, concernente la disciplina del Fondo per le politiche della famiglia;

VISTO l’articolo 1, comma 1251, lettera a) della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che il Ministro delle politiche per la famiglia, si avvale del Fondo per le politiche della famiglia anche per finanziare l’elaborazione, realizzata d’intesa con le altre amministrazioni statali competenti e con la Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di un piano nazionale per la famiglia che costituisca il quadro conoscitivo, promozionale e orientativo degli interventi relativi all’attuazione dei diritti della famiglia, nonché acquisire proposte e indicazioni utili per il Piano e verificarne successivamente l’efficacia, attraverso la promozione e l’organizzazione con cadenza biennale di una Conferenza nazionale sulla famiglia;

VISTO il protocollo d’intesa del 29 maggio stipulato tra il Ministro per gli affari regionali e le autonomie con delega in materia di politiche per la famiglia On. Avv. Enrico Costa ed il Sindaco di Roma Capitale, Avv. Virginia Raggi in merito alla collaborazione istituzionale finalizzata alla organizzazione della III Conferenza Nazionale sulla Famiglia, da tenersi nella città di Roma, presso il complesso del Campidoglio, nelle due giornate del 28 e 29 settembre 2017;

CONSIDERATA la necessità di provvedere all’affidamento della fornitura dei servizi di supporto organizzativo ai fini della realizzazione della III<sup>a</sup> Conferenza Nazionale sulla Famiglia in programma a Roma nei giorni 28 e 29 settembre 2017;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell’art. 32, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l’art. 35, comma 1, lett. d) del citato D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti”;

VISTO l’art. 36 del summenzionato decreto che disciplina i “contratti sottosoglia”;



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
*Dipartimento per le politiche della Famiglia*

VISTO il combinato disposto dell'art. 7, comma 2, della Legge 6 luglio 2012, n. 94 e dell'art. 328 del DPR 207/2010, in base ai quali per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del citato art. 328 del citato DPR 207/2010;

VISTO l'art. 31 del citato D.lgs 50/2016, ed in particolare il comma 1, il quale dispone che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un Responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione; che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo e che laddove sia accertata la carenza nell'organico, il RUP può essere nominato tra gli altri dipendenti in servizio;

VISTA la Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 - Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTO il decreto del 30 settembre 2016, con il quale al dott. Alfredo Ferrante, dirigente di seconda fascia del Ministero del lavoro e delle politiche sociali è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio II "promozione dei servizi per la famiglia, relazioni internazionali e comunitarie nell'ambito dell'Ufficio II del Dipartimento per le politiche della famiglia;

CONSIDERATO che, il dott. Alfredo Ferrante, dirigente del Servizio "promozione dei servizi per la famiglia, relazioni internazionali e comunitarie" nell'ambito dell'Ufficio II del Dipartimento per le politiche della famiglia, dotato di necessario livello di inquadramento giuridico, possiede capacità e competenza professionale adeguate per lo svolgimento di tale incarico;

RITENUTO di poter attribuire l'incarico di Responsabile unico del procedimento, al dott. Alfredo Ferrante, dirigente del Servizio "promozione dei servizi per la famiglia, relazioni internazionali e comunitarie" nell'ambito dell'Ufficio II del Dipartimento per le politiche della famiglia



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
*Dipartimento per le politiche della Famiglia*

VISTO il decreto del 19 luglio 2016, con il quale al cons. Giuseppe Di Donato, dirigente di prima fascia del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore dell'Ufficio I "interventi per la conciliazione, comunicazione e gestione" del Dipartimento per le politiche della famiglia;

CONSIDERATO che le risorse necessarie per l'affidamento dei servizi di che trattasi graveranno sul cap. 858 PG 30 "Fondo per le politiche della famiglia" del CR 15 "Politiche per la famiglia", anno finanziario 2017, che presenta la necessaria disponibilità;

DETERMINA

In relazione a quanto indicato in premessa, parte integrante del presente dispositivo:

- di avviare il procedimento per la stipula del contratto di appalto relativo al servizio: "fornitura di servizi per l'organizzazione e la gestione integrata per la realizzazione della III<sup>a</sup> Conferenza nazionale sulla famiglia", - CPV 79952000-2, mediante RDO sulla piattaforma M.E.P.A.;
- di approvare il capitolato tecnico relativo al servizio indicato che prescrive i requisiti tecnici e giuridici per l'esecuzione del contratto e descrive i relativi servizi, parte integrante della presente determina e caricato sulla piattaforma M.E.P.A.;
- di stabilire che l'operatore economico sarà scelto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuate sulla base di indagini di mercato e sulla realizzazione di analoghi servizi per le Pubbliche Amministrazioni centrali attraverso la piattaforma M.E.P.A.;
- di utilizzare il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 trattandosi di fornitura standardizzata, e di procedere, in caso di parità di offerta, mediante sorteggio;
- di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida;



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
*Dipartimento per le politiche della Famiglia*

- di porre, quale importo massimo per l'affidamento del servizio, la somma di euro 125.000,00 (centoventicinquemila/00), IVA esclusa, determinata sulla base dell' allegato 12 " listino prezzi lotti 1, 2 e 3" della procedura aperta, suddivisa in quattro lotti, per la conclusione di quattro accordi quadro aventi ad oggetto l'erogazione dei servizi di progettazione, organizzazione, allestimento e gestione «chiavi in mano» del vertice dei capi di stato e di governo, degli eventi ministeriali, di altri eventi tecnico/politici connessi all'anno di presidenza italiana del G7 per il 2017 nonché della gestione delle attività di registrazione, accreditamento e controllo accessi a detti eventi, indetta il 16 settembre 2016;
- di indicare l'importo massimo di euro 20.000 (ventimila/00), rimborsato a piè di lista, per l'emissione dei titoli di viaggio e soggiorno e delle altre spese di trasporto indicate nel capitolato e per le relative commissioni di intermediazione, che non potranno eccedere quelle previste dal contratto del 26 settembre 2016 di adesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri all'Accordo Quadro triennale per la fornitura dei servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro attivato dalla Consip il 21 gennaio 2015;
- di indicare che le risorse sopra indicate sono a valere sulle cap. 858, PG 30, "Fondo per le politiche della famiglia" del CRA 15 "Politiche per la famiglia" per l'esercizio finanziario 2017;
- di nominare Responsabile Unico del Procedimento il dott. Alfredo Ferrante, dirigente del Servizio II - Ufficio II del Dipartimento per le politiche della famiglia;
- di individuare nell' Ufficio I "Interventi per la conciliazione, comunicazione e gestione" del Dipartimento per le politiche della famiglia la struttura di supporto al RUP per l'espletamento di tutte le attività di competenza;
- di individuare nell'Ufficio I "Interventi per la conciliazione, comunicazione e gestione" del Dipartimento, nella persona del Cons. Giuseppe Di Donato, l'ufficio preposto alla stipula del relativo contratto di servizi con il soggetto aggiudicatario della procedura di gara.

Roma, 27 giugno 2017

Il Capo del Dipartimento  
Cons. Ermenegilda Siniscalchi